

## RELAZIONE – ERASMUS PLACEMENT

Nome: Elena

Cognome: Botteon

N° Matricola: 395689

Corso di studi: Biologia Sperimentale e Applicata – Biologia ambientale e biodiversità

Data di inizio: 5 Maggio 2012

Data di fine: 30 Settembre 2012

Associazione Ospitante: Universidade dos Açores - Departamento de Biologia

Tutor: Ana Cristina de Matos Ricardo da Costa

- Perché ho deciso di svolgere in mio tirocinio in Portogallo

Fin da bambina ho sempre avuto una particolare attrazione e interesse per il Portogallo. Tuttavia non avevo mai avuto la possibilità di visitarlo, nemmeno in vacanza. Inoltre nel scegliere il paese di destinazione per il mio periodo di Erasmus Placement ho considerato quelle che erano le mie preferenze in termini di cultura, lingua, clima e ambiente all'interno dei paesi coinvolti nel programma. Infine, ma non meno importante avevo considerato principalmente i paesi dell'Europa occidentale (Portogallo o Spagna) anche perché inizialmente pensavo di proseguire le ricerche sulla specie (*Caretta caretta*) che avevo studiato nella mia tesi triennale, indagando una zona diversa del suo areale di distribuzione per poter confrontare i risultati dei due studi.

Per quanto riguarda la scelta delle Azzorre in particolare, era la mia prima scelta in Portogallo, in quanto paradiso naturale al centro dell'Atlantico, estremamente isolato dal continente, ma nello stesso tempo punto di incontro tra Europa e America, con un inquadramento ecologico estremamente interessante e articolato, sicuramente un ottimo luogo per svolgere una tesi di biologia marina.

- Attività svolte

All'arrivo in università ho effettuato per prima cosa un approfondimento sull'ecologia costiera delle Azzorre in quanto avevo bisogno di avere un background minimo indispensabile per poter cominciare e considerare altri progetti. Nello stesso tempo ho effettuato un corso base di ArcGis che mi sarebbe servito in seguito.

Nel mese di Giugno ho partecipato all'organizzazione e alla realizzazione del workshop "TER-MAR" organizzato dal gruppo di ricerca CIBIO-Azores (Research Center for Biodiversity and genetic resources in the Azores), che si è rivelato un ottimo strumento per il lavoro di pianificazione e gestione delle aree marine protette dell'isola di São Miguel, in particolare nel coinvolgimento e integrazione in tale processo degli stakeholders dell'intera comunità e per me una buona occasione per conoscere meglio il team di ricerca e per stringere contatti con esperti nella gestione di aree marine protette.



Foto 1. Lavori durante il workshop TER-MAR.



Foto 2. Gruppo di studenti internazionali del corso estivo GISLANDS (portoghesi, italiani, spagnoli, tedeschi, brasiliani, indonesiani, americani).

In seguito ho individuato insieme alla mia tutor un progetto di tesi che fosse per me interessante ed inerente ai miei studi, oltre che fattibile in termini di tempo disponibile.

Il mio lavoro consiste nell'identificare un metodo di valutazione ecologica applicabile in particolare all'arcipelago della Azzorre, ma possibilmente anche adattabile ad altre realtà (specialmente se si tratta della regione biogeografia della Macaronesia in cui si situa l'arcipelago stesso e più in generale a realtà insulari simili), a partire da dati di visual census, che possa diventare uno strumento di facile applicazione per l'individuazione, e in seguito il monitoraggio, di aree marine protette. Il protocollo di valutazione sarà applicato a dati di immersione rilevati in un periodo di più di un anno da biologi subacquei all'interno e all'esterno delle area marina protetta di Coluora-Ponta da Galera, nell'isola di São Miguel e andrà ad integrare uno studio più ampio sulla medesima zona.

Il tema piuttosto rilevante negli ultimi anni è di cruciale importanza in campo nazionale ed internazionale, ma ancora carente per quanto riguarda la risoluzione di data deficit e di insufficienza di risorse finanziarie. L'obiettivo del lavoro infatti è principalmente quello di elaborare una procedura applicabile anche in condizioni di ridotte risorse finanziarie e dati di tipo quantitativo su grossa scala, che possa tuttavia aiutare i ricercatori e i manager in campo marino a gestire in modo oggettivo e oculato il patrimonio di biodiversità dell'arcipelago. Uno strumento di questo tipo risulta ugualmente utile e di interesse in Italia e in molti altri casi in cui non sia possibile applicare un processo più elaborato e costoso. La ricerca bibliografica in proposito è stata molto intensa e impegnativa, ma ha portato alla fine all'acquisizione degli strumenti necessari allo scopo.

Il lavoro finale convoglierà in un articolo scientifico da sottoporre per la pubblicazione in una rivista internazionale.

Parallelamente alla ricerca sul mio lavoro di tesi, nel mese di Agosto ho partecipato a un corso estivo internazionale (Gislands 2012, Climate Change and Coastal Environmental Planning) svoltosi nella stessa università e organizzato dal gruppo di ricerca in collaborazione con il governo regionale. Durante questa settimana di corso intensivo, ho avuto l'occasione di conoscere in modo più approfondito le applicazioni della tecnologia GIS (geographic information system), di conoscere meglio aspetti geomorfologici e di

rischio idro-geologico dell'isola attraverso l'analisi di siti di studio, di lavorare in gruppo con studenti e ricercatori da tutto il mondo e di stringere con loro un ottimo rapporto di amicizia e stima reciproca.

#### - Abilità conseguite

In primo luogo voglio riportare l'apprendimento considerevole della lingua portoghese che è ciò che più mi ha stupito. Era d'altronde uno dei miei principali obiettivi quello di apprendere una nuova lingua straniera che arricchisse il mio "vocabolario" culturale, ma nonostante le buone intenzioni mai avrei pensato di raggiungere risultati così soddisfacenti in un periodo relativamente breve e partendo praticamente da zero. Ho apprezzato moltissimo l'apprendimento diretto di una lingua straniera nel paese madre lingua, cosa che non avevo mai sperimentato e che mi ha lasciato veramente impressionata positivamente. Quando sono arrivata sul posto per il primo mese ho comunicato solo in inglese esercitandomi nello "speaking" anche in questo caso molto utile, con sensibili miglioramenti, dopodiché mi sono applicata con dedizione all'apprendimento del portoghese da autodidatta (in quanto in estate non erano disponibili corsi di lingua) con l'aiuto dei colleghi, degli amici, e studiando sul libro di grammatica. Allo stato attuale posso dire di aver raggiunto un'ottima comprensione orale di qualsiasi tipo di portoghese (anche la difficile parlata di São Miguel) e una buona comunicazione scritta e orale che mi permette di comunicare in portoghese nella vita quotidiana e sul luogo di lavoro, oltre che di leggere senza grossi problemi documenti scientifici e non in portoghese. Per questo risultato sono molto soddisfatta e determinata a migliorare e perfezionare ancora di più questa lingua straniera anche al mio rientro in Italia, per non perdere le abilità fin qui raggiunte.

Sul piano professionale il principale risultato ottenuto è stato senza dubbio quello di imparare ad applicarmi in prima persona e autonomamente nella elaborazione di una metodologia in un campo e in un inquadramento bio-geografico per me totalmente nuovo, a partire dallo studio della letteratura in merito alla valutazione di aree marine protette fino alla elaborazione vera e propria di un protocollo da applicare al mio caso di studio. Questo processo, senza dubbio complicato e laborioso, mi ha dato tuttavia la possibilità di mettermi in gioco in prima persona e di dimostrare di essere in grado di applicare le mie conoscenze ad un progetto concreto nel campo delle valutazioni e conservazione dell'ambiente marino, ramo in cui mi piacerebbe avere la possibilità di intraprendere la mia carriera lavorativa.

Inoltre ho appreso le basi per l'utilizzo di software come ArcGis, che sono oggi sempre più essenziali strumenti di pianificazione ambientale e di indagine e elaborazione di dati di campo e di database.

#### - Analisi del contesto in cui la studentessa è stata inserita

L'università delle Azzorre così come tutte le piccole realtà universitarie è caratterizzata da un clima piuttosto disteso e amichevole nel rapporto professore-studente che permette uno scambio reciproco di opinioni, nozioni e idee. L'ambiente di lavoro, e in particolare il gruppo di ricerca CIBIO-Azores è risultato molto gradevole, mi è stata fornita la totale disponibilità nella scelta del mio progetto, in relazione alle mie preferenze e mi sono stati forniti tutti i mezzi necessari per svolgere al meglio il mio programma. Anche al di fuori

delle necessità lavorative ho sempre avuto disponibilità e aiuto per quanto riguardava il reperimento di un alloggio, le difficoltà linguistiche iniziali e qualsiasi altra necessità pratica.

Sono molto contenta dell'ambiente in cui mi sono trovata a lavorare, oltre che della comunità studentesca e cittadina in cui ero inserita, decisamente ospitale e molto genuina, in cui mi sono potuta integrare facilmente e di cui ho cercato di apprendere il più possibile cultura e tradizioni, qui ancora più radicate per la peculiarità di essere un'isola, São Miguel, (e un arcipelago, le Azzorre) nel mezzo dell'oceano Atlantico.

- Valutazione del tirocinio

Valuto questa esperienza di tirocinio molto utile per mia crescita personale e lavorativa, molto utile per la comprensione di ciò che comporterebbe vivere e lavorare in un paese straniero, dei lati positivi e negativi e quindi estremamente importante per una futura valutazione dell'eventualità di intraprendere lavori all'estero.

Ottima è stata anche l'esperienza dal punto di vista della conoscenza di una nuova cultura e dell'ampliamento della mia visione in prospettiva europea e la possibilità di visitare i luoghi magnifici della regione in cui mi trovavo a lavorare.

Complessivamente un'ottima esperienza su tutti i punti di vista.

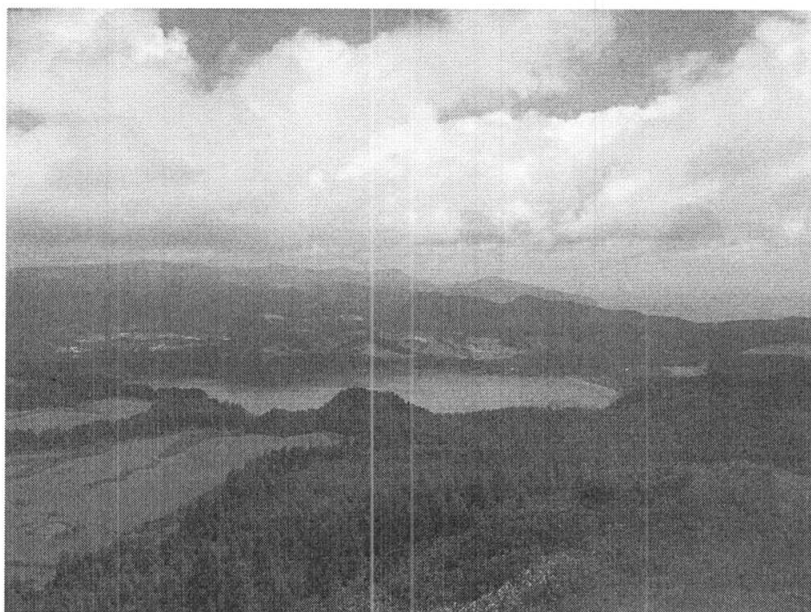


Foto 3. Magnifica veduta sulla Lagoa das Furnas dal punto panoramico di Castelo Branco, durante una gita con i partecipanti al corso GISLANDS.

30/09/2012

Ponte Delgada, Portugal

Erwin Botteon